

dieri et la soa compagnia vi vadi li, e quella di Malatesta Bajon e il resto di le zente d' arme si retiri a Bassano, et a questo modo asegurerà il vicentino, et è in bon alozamento, e vorà veder chi lo verà a far mover de li essendo col suo esercito in hordine. I nimici non sono molti; hanno passà di qua di l'Adexe et si stanno a le rive a Lignago, e li introno. Lui capitano fa cavalecar li cavali lizieri; et altre particolarità, *ut in litteris*.

Di Vicenza, di sier Nicolò Pasqualigo podestà et capitano. Scrive, in conformità, dil voler dil capitano, e lauda il mandar le zente li etc.

Di Padoa, dil provedador general Contarini. Scrive questi avisi, *ut supra*, e quanto li ha scritto il capitano zeneral; però la Signoria comandi etc.

Et lecto queste lettere, fo disputation fra li Savii di scriver. Alcuni di Colegio vol ritorni in Padova per segurtà di le cose nostre e non meter a sbaraiò aspetando la venuta di Franza in Italia, che in uno zorno si reaverà il tutto; e benchè i nimici siano da 4000 fanti spagnoli, 700 lanze, 600 cavali lizieri *ad summum*, et li nostri sariano assà più, ma si vede la fogosità dil nostro capitano zeneral et esser poco amato da li soldati, et ch'el capitano di le fantarie non vol esser con lui per non li ceder. Poi vicinarsi cussi non è bono: loro inimici sono tutti di una lengua, e nostri di varie nation et roti do volte; siehè non è da meter in alcun pericolo. Altri Savii diceva di alozamenti è bon lassar far al capitano, et hessendo a Vienza è in loco sicuro; movendosi i nimici si pol retrazer; et è bon indusiar a doman a scriverli vengi via di Vicenza, perchè partendosi, tutto il visentin anderia in preda et *etiam* il padoan, è sarà grandissima vergogna nostra de' nostri subditi, e di esso capitano zeneral etc.; qual scrive per niun modo vol tuor con loro impresa ancora che vedesse il partito Hor fo terminato chiamar Pregadi per expedir tal materia.

Da poi disnar aduncha, fo Pregadi et lecto le lettere et quelle di *Cypro*, di sier Zuan Paulo Gradenigo luogotenente e Consieri, di 27 Marzo, con uno aviso auto di Scandalorum, di nove dil Sophi. *Item*, come sperano trar da ducati 12 milia per certa franchation di alcuni ubligati a la fabrica etc.

Di Vicenza et Padoa sono lettere, di ozi, con avisi de i nimici di Mercurio Bua et Spadazin di Este. Come i nimici sono con effeto tutti levati dil Polesene, et passati di qua di l'Adexe et alozati verso Lignago e fato il ponte etc.

Di Crema, vene lettere di sier Bortolamio

Contarini capitano e provedador, di 29. Zercha quelle occorrentie, e come se dize de li sguizari esser in Novara e aver retenuto il vescovo di Lodi barba dil duca di Milan, e il fradello dil Duchà et uno di casa Visconte, et esser scampà di man di essi sguizari el signor Zuanne di Gonzaga; et ch'el duca di Milan era intrà in roca di Milan, et Milan è sotosopra. À mandato uno explorator, et aviserà quello riporterà. Questa nova subito se intese per la terra, perchè la Signoria mandò a dirla a l'orator di Franza, et quel portò le lettere disse a bocha sguizari aver morto il fradello dil Duchà, et che a Cremona erano stà ritenuti da 20 citadini perchè pagaseno le loro taie.

Di Treviso, lettere dil signor Renzo capitano di le fantarie, in risposta di quella li scrisse la Signoria. Come pagava li fanti et voria star con la sua compagnia apresso, perchè sa la factione i fanno etc.

Repòrto de uno homo di rectori di Cypro, se 142
atrova a le bande de Turchia in una terra nominata Scandalorum, facto a di 6 Marzo 1515, et mandato a la Signoria nostra per lettere di sier Zuan Paulo Gradenigo luogotenente di Cypri, sier Zuan Dolfin e sier Nicolò Michiel dottor, Consieri, de di 27 Marzo, ricevute a di 31 Mazo 1515.

Aviso le magnificentie vostre, che se ha de qui come el Gran Turco fa grande exercito più ch'el non havea l'anno passato, et vol andar ad expugnar un signor de Natolia, sta su una montagna Stella, el qual signor de Natolia è provisionato de Soffi et dal signor Soldan; el qual signor domina questa montagna Stella, che sono loco de passo et forte. El Signor ha inteso costui aver provision si dal signor Soffi, come dal signor Soldan, et cussi el Gran Turco è per mandar grande exercito contra quel signor de Natolia per expugnar quel passo. *Item*, adviso le magnificentie vostre come el Soffi si atrova in Tauris con gran campo, et vol vegnir contra el Gran Turco. Et aviso come el Soldan hanno mandà a dir al Soffi, per sue lettere, de far liga, et ch'el vadi contra el Turco. El Soffi hanno mandà le lettere del Soldan al Gran Turco, et hanno mandà a dir guarda le lettere del vostro amico el signor Soffi. Per questo nuntio medemo ha mandà una mazoca dorada et una spada et una sola al Signor turco, mandando a dir ch'el stia aparechiado, et hanno mandà questi tre presenti per signal de guera. Aviso *etiam* le magnificentie vostre, come in tuti questi luogi se